REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 12 dicembre 2008 - Deliberazione N. 1979 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – **Associazione della Regione Campania al CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano - Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), in esecuzione della DGR n. 1367 del 28/08/2008.**

PREMESSO

- che con atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008, pubblicato sul BURC n. 49 del 9 dicembre 2008, recante ad oggetto "*Una comunita', una scuola di qualita'. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)-",* la Giunta Regionale della Campania ha definito una stategia complessiva mirata a realizzare, nell'ambito del POR FESR 2007 -2013 - Obiettivo Operativo 6.3, interventi finalizzati all'innalzamento della qualità delle strutture educative, funzionale al potenziamento dell'offerta formativa e all'innalzamento della qualità della didattica, in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo - formative dei giovani e del territorio;
- che, segnatamente, il citato Obiettivo 6.3 del POR FESR 2007-2013, per la parte riferita al potenziamento e alla qualificazione del sistema delle infrastrutture per l'istruzione, risulta funzionale al raggiungimento degli Obiettivi Operativi dell'Asse III – Inclusione sociale - del POR FSE in materia di istruzione e formazione di competenza dell'AGC 17, tesi a:

- Rafforzare la qualità e l'attrattività dell'istruzione e della formazione;
- Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;
- Migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico- formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione;
- Sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e delle tecnologie nella scuola e nella formazione;
- Favorire l'innovazione didattica;

CONSIDERATO

- che il Progetto EQF "Una Comunità, una scuola di qualità", è finalizzato a dotare ogni "comunità", anche piccola, ma significativa ai fini della programmazione della rete scolastica, di adeguati spazi destinati all'istruzione ed all'educazione e ad assolvere le funzioni più ampie che il contesto normativo ha via via definito (Spazi per la collettività, educazione permanente, aggiornamento, luoghi di socializzazione, punto di riferimento in momenti e per eventi particolari, ecc.);
- che prevede, altresì, di coniugare gli interventi sulle infrastrutture educative con adeguati indici di "qualità", in parte già misurati con i più recenti "principles" del PEB/OECD - OCSE (Programme on Educational Building/Organisation for Economic Co-operation and Development/ Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico);
- che si prefigge, infine, di attivare procedure e strumenti amministrativi e programmatori che da una parte supportino le conseguenti attività esecutive degli Enti attuatori (Comuni e Province) per la realizzazione degli interventi, dall'altra forniscano strumenti ed esperienze alternative ed utili: "Interventi segnale" (quali: facilities altamente specializzate, industrializzate e mobili, esempi di best practices, ecc.);
- che per dare attuazione agli obiettivi sopracitati sono stati individuati, con il citato atto deliberativo n. 1367/2008, cinque gruppi di "Macrobisogni" operativi di seguito riportati:

A. La realizzazione di spazi educativi (a norma, attrezzati e di qualità) in contesti territoriali deprivati;
B. Il graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, finalizzato al rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso;
C. La gestione dei periodi transitori nella programmazione e realizzazione degli interventi;
D. Gli interventi "segnale": edifici omnicomprensivi di tutti i principi di qualità atti a generare comportamenti culturali conseguenti;
E. Azioni di divulgazione e supporto alla programmazione degli enti locali;

- che con lo stesso atto deliberativo n. 1367/2008 di Giunta Regionale è stato stabilito di realizzare il

complesso Progetto EQF avvalendosi, nelle diverse fasi e segmenti operativi dello stesso, della collaborazione di Organismi di rilievo internazionale competenti nella materia ;

PRESO ATTO

- pertanto, della determinazione di continuare il percorso di collaborazione istituzionale e confronto già avviato con la comunità educativa e scientifica internazionale sui temi dell'edilizia scolastica, il cui principale riferimento è il PEB / OECD / OCSE di Parigi (Programme on Educational Building / Organisation for Economic Co-operation and Development) - che si occupa del tema dell'Edilizia Scolastica a livello mondiale - al quale aderiscono circa 30 Paesi di tutto il mondo, oltre che Università, Centri di Ricerca ed Enti Locali;
- della determinazione di confermare la proficua collaborazione, già avviata da anni, con il CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano – Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), che, come da attestazione formale dell'OCSE, è l'unico Ente di Ricerca specializzato nel settore dell'Architettura Educativa che opera attivamente nell'ambito del Programme on Educational Building dell'OCSE di Parigi;
- del rinvio ad appositi atti deliberativi, per definire le modalità di associazione formale della Regione Campania all'OCSE –Programma OECD/PEB e al CISEM, al fine di realizzare in sinergia la gamma di iniziative legate a tre principali ambiti di intervento individuati dal Progetto EQF, così sintetizzati;
  - l'innovazione nella concezione delle strutture educative per rispondere ai bisogni dell'utenza;
  - la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici;
  - la definizione di standard di qualità funzionali alla qualità dell'offerta educativo/formativa;

CONSIDERATO

- che, segnatamente, per quanto riguarda il CISEM, la collaborazione con la Regione Campania è stata avviata fin dal 1997 con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 3707 del 19/6/1998 per la predisposizione dei criteri e l'acquisizione di materiali, studi e documentazione finalizzata alla definizione della Programmazione regionale di dimensionamento della rete scolastica in attuazione del DPR 233/1998 e successivamente delle programmazioni della rete scolastica previste dalle materie delegate alla Regione dal D.lgs.31 marzo 1998, n 112;
- che detta collaborazione è stata ampliata con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 1766 del 3 maggio 2002 per l'acquisizione di prodotti/servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Integrato " Sistema Educativo-Formativo Integrato (S.E.F.I.), a sostegno dell'azione di governo territoriale del sistema integrato di istruzione e formazione, anche mediante l'attivazione di un sistema informativo regionale per l'educazione e la formazione (S.I.R.E.F.);
- che la collaborazione si è vieppiù rafforzata nell'ambito degli interventi di edilizia scolastica, segnatamente per la messa in sicurezza sismica degli edifici di cui all'art. 80 della L.289/2002, del Patto per la Sicurezza stipulato tra il MPI e le Regioni il 20 dicembre 2007, finalizzato ad assicurare l'innalzamento del livello di sicurezza delle istituzioni scolastiche pubbliche e il miglioramento della qualità degli ambienti e delle strutture nelle quali è prestato il servizio scolastico, nonché per l'attivazione delle procedure relative al Nodo regionale dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica avviato nel 2005;
- che la collaborazione, infine, si è estesa alle iniziative regionali avviate nell'ambito OCSE (PEB / OECD) oltre che nell'organizzazione di incontri, seminari e convegni, di cui l'ultimo in ordine di tempo è stato il Convegno internazionale " Una Comunità, una scuola di qualità in Campania" che si è tenuto nei giorni 25 e 26 giugno 2008 a Napoli;

VISTA

- la nota dell'Assessore regionale al Lavoro, Istruzione e Formazione prot. 1366/SP del 20 maggio 2008 con cui, vista la necessità della Regione Campania di partecipare attivamente alle fasi di elaborazione dei piani di ricerca, studio, fattibilità, approfondimento di tutte le tematiche che sono in sinergia e di base per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nel settore dell'istruzione e dell'edilizia scolastica ed alle fasi di confronto ed arricchimento anche a livello internazionale, ha inoltrato formale domanda di associazione al CISEM in qualità di " Ente Aderente";
- la nota del Presidente del CISEM prot. 280/RB/MGT dell'11/06/2008, con la quale comunica l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione del CISEM in data 10 giugno 2008 della Regione Campania quale "Ente Aderente" all'interno della struttura del CISEM, ai sensi dell'art 4 dello Statuto, ricono-

scendo, in tale passaggio, la continuità del lavoro comune finora svolto e degli obiettivi futuri che accomunano i due soggetti istituzionali per lo sviluppo di una "Scuola di qualità";

CONSIDERATO
- che l'adesione comporta il pagamento di una quota annuale da parte della Regione Campania di € 40.000,00;
- che per tale adesione le spese di attività svolte dal CISEM su richiesta della Regione Campania assumono valore di "Contributi straordinari", senza alcun assoggettamento ad IVA ;

RITENUTO
- che si possa demandare al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenziali;
- che la spesa annualmente occorrente possa gravare sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun Esercizio Finanziario di competenza, sull' UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - riferita alla L.R. 50/85, specificatamente alla quota del 10% destinata, tra l'altro, a studi, convegni ed iniziative destinate all'edilizia scolastica;
- che, per l'anno corrente, si possa imputare la spesa occorrente, pari a € 40.000,00, sull'UPB 3. 10. 117 - Cap. 4828 - E.F. 2008 che presenta sufficiente disponibilità, giusto impegno assunto con Decreto Dirigenziale del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale n. 345 del 09/12/2008;

VISTI
- l'art. 138 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni, tra l'altro, la programmazione dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione e la connessa programmazione della rete scolastica;
- la delibera di Giunta Regionale n. 3707 del 19/6/1998 con cui è stato stabilito di avvalersi della consulenza tecnico/scientifica del CISEM per la predisposizione del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
- l'art. 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1766 del 3 maggio 2002 recante ad oggetto "Acquisizione di prodotti/servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Integrato " Sistema Educativo-Formativo Integrato (S.E.F.I.);
- la Legge 53/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante "Norme per l'edilizia scolastica" ;
- la Legge . 27 dicembre 2002, n. 289 - art. 80, comma 21;
- la L.R. 6 maggio 1985 , n. 50 recante "Contributo della Regione per opere di Edilizia scolastica;
- la L.R. 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2096 del 30/11/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale . n 794 del 9/5/2008;
- la DGR n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 26 dell' 11/01/2008 recante "PO FESR 2007-2013. Approvazione Piano Finanziario per obiettivo specifico ed operativo e affidamento alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle relative operazioni sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla L.R. 11/91";
- il DPGRC n. 61 del 7 marzo 2008 con cui è attribuita al Dirigente dell'AGC 17 la responsabilità dell' Obiettivo Operativo 6.3 del PO FESR 2007-2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 879 del 16 maggio 2008 recante "POR FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) N. 1082/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT);
- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. n. 1084/2006 Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- La Carta italiana degli aiuti a finalità regionale approvata il 28.11.2007, con decisione C(2007) 5618 def.
Regolamento (CE) N. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 794/2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE, pubblicato in GUCE L 82 del 25.3.2008;
- la Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1367 del 28/08/2008 recante ad oggetto " Una comunita', una scuola di qualita'.Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)- POR FESR 2007 -2013;
- la nota dell'Assessore regionale al Lavoro Istruzionee Formazione prot. 1366/SP del 20 maggio 2008;
- la nota del Presidente del CISEM prot. 280/RB/MGT dell'11/06/2008;

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- di associare la Regione Campania al CISEM in qualità di " Ente Aderente";
- di demandare al dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenziali;
- di far gravare la spesa, annualmente occorrente, sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun Esercizio Finanziario di competenza, sull' UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - riferita alla L.R. 50/85, specificatamente alla quota del 10% destinata, tra l'altro, a studi, convegni ed iniziative destinate all'edilizia scolastica;
- di imputare la spesa occorrente pari a € 40.000,00 per l'anno corrente, sull'UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - E.F. 2008 che presenta sufficiente disponibilità, giusto impegno assunto con Decreto Dirigenziale del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale n. 345 del 09/12/2008;
- di inoltrare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, Istruzione e Formazione, all'AGC 17, al Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul BURC e sul sito www.regione..campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino